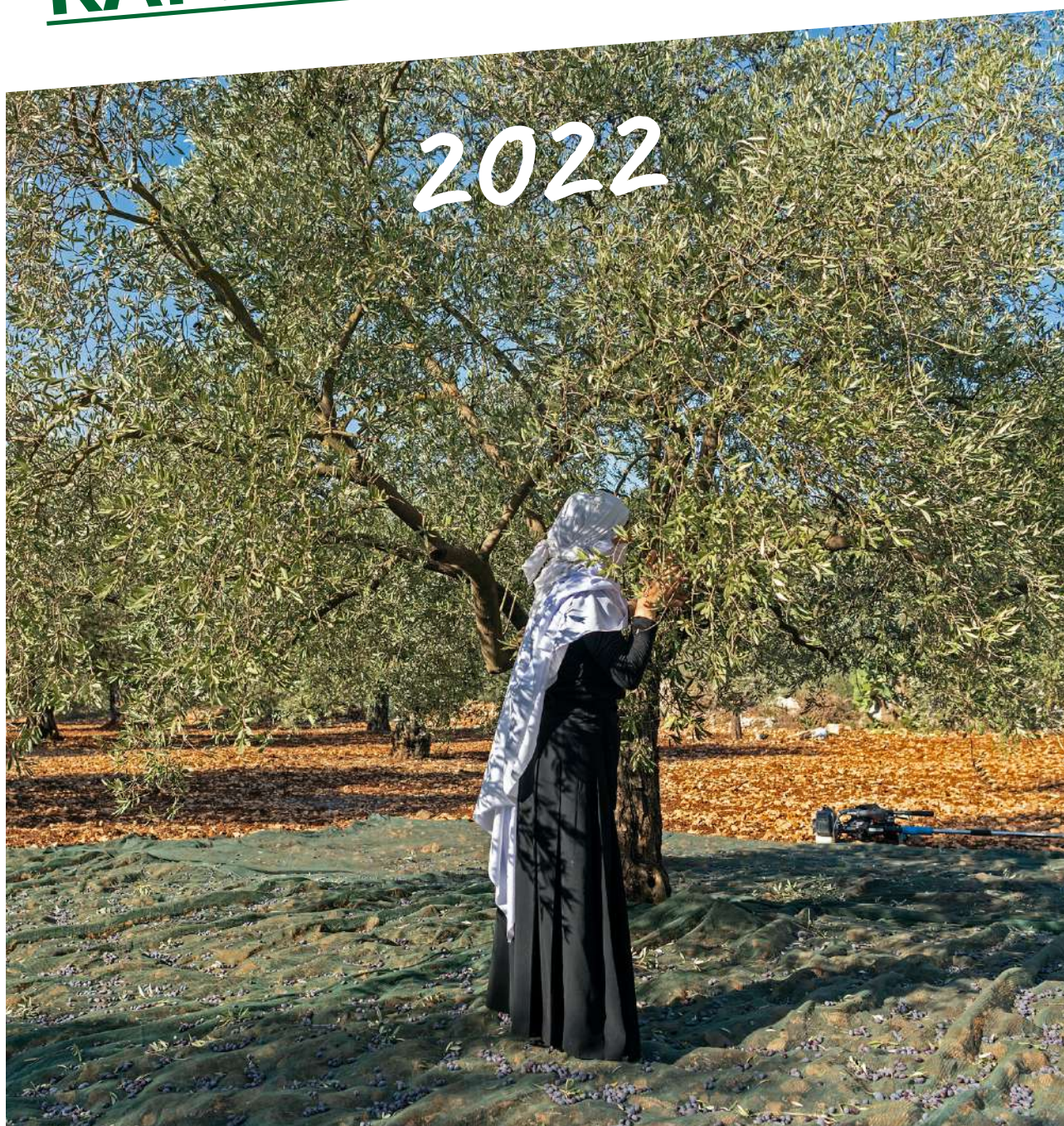




RAPPORTO D'ATTIVITÀ



Sommario

CELIM ONLUS – CONSUNTIVO ATTIVITÀ 2022	3
1. STRUTTURA	3
2. PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	3
2.1 Albania – A municipality-owned company model for environmental services and the rehabilitation and conservation of natural areas of the Municipality of Vlorë (VaLORÉ GREEN)	3
2.2 Albania – Eco-sustainable Development for Albanian coast-sea natural capital (BLUE coAL-ITion) - AID 011928 e e sviluppo eco-sostenibile del patrimonio naturale dell’entroterra albanese (GREEN coAL-ITion) - AID 011928-04/2020.....	4
2.3 Iraq – Altaeyush. Processi comunitari integrati e multidimensionali di inclusione e coesione socio-economica per il rafforzamento della resilienza dei gruppi etnico-religiosi vulnerabili - AID 012590/05/2	5
2.4 Kenya - Coltivare il futuro. Modelli di filiere agricole ecosostenibili per le zone aride del Kenya - AID 11886	6
2.5 Kenya - Smart Greenhouses in Laikipia County in Kenya - 2021-3154.....	7
2.6 Kosovo - Employability accelerator and Private business Incubator Centre (EPIC) - IPA/2017/1555035/14	7
2.7 Kosovo – NaturKosovo. Turismo sostenibile in Kosovo - AID 12382.....	8
2.8 Libano - Olivicoltori e cooperative di Hasbaya per un marchio di qualità (DOT Olive) - AID 011865	9
2.9 Libano – Rifiuti o risorsa? Responsabilità ambientale e sociale di imprese e municipalità - AID 12590/01/08.....	9
2.10 Macedonia - Securing Decent Housing conditions for Roma community in Vinica and Prilep Municipalities (SDH-SDLR) - IPA/2019/162627 - IPA/2020/168111/12	10
2.11 Mozambico - Juventude Resiliente para um Futuro Sustentável – CSO-LA/2021/423-538	11
2.12 Mozambico – Miele, pesca e nutrizione. Riduzione dell’insicurezza alimentare nelle popolazioni dei distretti di Caia, Luabo e Mopeia – Province di Sofala e Zambezia - 189.....	12
2.13 Zambia - Lotta al cambiamento climatico tramite attività agricole a basso impatto nei distretti di Mongu e Limulunga - 254/2018.....	13
2.14 Zambia - Abilitation & Reintegration of Offenders for a Sustainable Growth - CSO-LA/2018/403-537	14
2.15 Zambia - Caring for the youth: social inclusion of street children and juvenile offenders - EIDHR/2020/421-783, 254/202115	
2.16 Zambia – EduCare: azioni inclusive per proteggere i diritti dei bambini con disabilità in Zambia - CSO-LA/2021/428-589.	16
3. LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE	18
3.1 Green School - AID 011784.....	18
3.2 La mia scuola è differente!	19
3.3 #Tu6scuola.....	19
3.4 ConsigliaMi - CUP B49J20002770003	20
3.5 L2	21
3.6 CoLomba ECG	21
4. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, SELEZIONE E FORMAZIONE	22
5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI.....	22
5.1 COMUNICAZIONE	22
5.2 CAMPAGNE.....	23
5.3 EVENTI E RACCOLTE FONDI.....	24
6. VITA ASSOCIATIVA.....	25
6.1 Assemblea dei soci di aprile.....	25
6.2 Riunioni del Consiglio direttivo.....	25

CELIM ONLUS – CONSUNTIVO ATTIVITÀ 2022

1. STRUTTURA

La struttura in Italia si compone del seguente organico:

- un Direttore della struttura operativa;
- un Responsabile del settore Progetti di Cooperazione con delega per l'area Balcani, 1 dipendente Coordinatore progetti in Medio Oriente, 1 dipendente Coordinatore progetti per l'Africa;
- il settore Educazione alla Cittadinanza Globale si avvale di 1 dipendente Responsabile, 1 educatrice dipendente, 1 educatrice a progetto, 5 volontarie in Servizio Civile Universale e 2 tirocinanti;
- il settore Comunicazione e Raccolta fondi si avvale di 1 dipendente Responsabile, 1 dipendente responsabile delle campagne di raccolta fondi, 1 collaboratore campagne, 1 collaboratore responsabile della comunicazione, 4 volontari in Servizio Civile Universale;
- il Servizio Selezione e Formazione si avvale di 1 dipendente per la gestione del Servizio Civile e 1 consulente per la selezione e l'orientamento, 1 volontaria psicologa;
- l'Amministrazione si avvale di 1 dipendente, 1 collaboratrice per i rendiconti e 2 volontarie.

Inoltre, lo staff si avvale dell'apporto volontario del Consiglio di Amministrazione (10 membri) e di altri 17 volontari che con frequenza e modalità diverse danno il loro contributo all'avanzamento delle attività, oltre a quelli sopra elencati che garantiscono continuità e un apporto consistente di ore.

All'estero, si è registrata la presenza di 11 cooperanti e 22 volontari in Servizio Civile Universale (2 bandi), di cui 2 hanno però terminato anticipatamente la loro esperienza a inizio anno.

2. PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

2.1 Albania – A municipality-owned company model for environmental services and the rehabilitation and conservation of natural areas of the Municipality of Vlorë (VaLORÈ GREEN)

Il progetto, in cui CELIM è partner, intende contribuire, nell'ambito di "Vlorë-Milano City-to-City Cooperation", allo sviluppo sostenibile delle aree urbane, peri-urbane e quelle a ridosso dell'area protetta costiera del Comune di Valona strutturando un solido sistema di gestione dei rifiuti urbani, basato sulla responsabilità ambientale.

DONATORI

Fondo IADSA (Italian-Albanian Debt for Development Swap Agreement)

CAPOFILA

Municipalità di Valona

PARTNER

NAPA (National Agency for Protected Areas)

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 11. Città e comunità sostenibili
- SDG SECONDARIO: 3. Buona salute e benessere per le persone

BENEFICIARI

- DIRETTI: 40 personale tecnico di enti pubblici, di cui 28 donne; 200 partecipanti agli eventi di sensibilizzazione
- INDIRETTI: 150.000 cittadini della comunità di Valona

OUTPUT

Fornitura servizi

- 8 studi: 1 studio sulla biodiversità e 2 sulla caratterizzazione della laguna di Narta; 1 Documento Strategico Preliminare sulla città di Valona utilizzando la metodologia dell'azienda municipalizzata MM; 2 analisi di laboratorio delle acque e falde della laguna di Narta; 1 disegno e 1 progetto tecnico per 3 aree ambientali rigenerate

Formazione

- 2 corsi tecnici brevi su tecniche antincendio nella pineta di Soda con 18 partecipanti
- 2 percorsi educativi su città sostenibili *eco-breathing* con 22 partecipanti

Visibilità

- 5 eventi di sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti e sulla salvaguardia dell'ambiente con oltre 150 partecipanti



- 1 evento: concerto di Branduardi organizzato il 9/6/2022 all'intero della pineta di Soda in collaborazione con enti imprenditoriali privati e il Consolato italiano di Valona

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento ambientale
 - La Municipalità di Valona è stata dotata degli strumenti utili a riqualificare la propria area costiera e l'area protetta della pineta marittima, convertendo zone in cui erano presenti piccole discariche illegali in aree verdi rigenerate aperte alla popolazione;
 - La pineta marittima è stata dotata di vie tagliafuoco per evitare il propagarsi degli incendi estivi;
 - Il Ministero dell'Ambiente albanese è stato dotato dello studio di caratterizzazione degli agenti inquinanti la laguna protetta di Vjosa-Narta e di linee guida contenenti azioni prioritarie e dati relativi alla tutela della biodiversità presente nell'area.

2.2 Albania – Eco-sustainable Development for Albanian coast-sea natural capital (BLUE coAL-ITion) - AID 011928 e sviluppo eco-sostenibile del patrimonio naturale dell'entroterra albanese (GREEN coAL-ITion) - AID 011928-04/2020

L'Albania ha un ricco patrimonio naturale e biologico e dopo l'adesione alla Rete Natura 2000, il quadro legislativo albanese si è allineato a quello europeo, ma il divario tra norme e gestione reale è ancora grande. Obiettivo delle attività è rafforzare il ruolo delle istituzioni nazionali e regionali e delle comunità locali nella gestione delle Aree Protette, con attenzione ai bacini idrici. CELIM è capofila di BLUE coAL-ITion e partner in Green coAL-ITion.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CONTROPARTE

VIS (capofila in Green coAL-ITion), CESVI, Municipalità di Valona, NAPA (National Agency for Protected Areas)



ALTRI ENTI COINVOLTI

WWF Policoro, Università di Genova, Università di Bari, ARPA Lombardia, Municipalità di Himara, AKB - National Coastline Agency

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARI: 14. Vita sott'acqua
15. Vita sulla terra
- SDG SECONDARI: 12. Consumo e produzione responsabile
11. Città e comunità sostenibili

BENEFICIARI

- DIRETTI: 22 ranger dell'Agenzia Regionale delle Aree Protette di Valona e Fier; 8 personale del Municipio di Valona; 2 personale del Municipio di Himara; 23 pescatori; 45 membri di agenzie turistiche
- INDIRETTI: 150 volontari, studenti, cittadini raggiunti tramite sensibilizzazione indiretta; 15.000 turisti raggiunti tramite con attività di turismo responsabile su tartarughe marine, birdwatching, relitti marini; 260 membri di piccole e medie attività

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 1 centro di recupero per tartarughe realizzato all'interno dell'area protetta della baia di Valona

Fornitura materiali

- 27 kit di gestione ambientale: 6 strumenti per il personale e i volontari che mappano e proteggono i nidi; 21 strumentazioni tecniche per il centro di recupero per tartarughe
- 14 materiali espositivi e didattici per il centro di recupero

Fornitura servizi

- 3 studi: 1 studio sull'habitat marino della zona di Porto Palermo; 1 report sull'economia e i business di Porto Palermo e Himara; 1 modello scientifico dell'equilibrio idrodinamico della laguna di Narta e della sua corretta gestione naturalistica ed economica.

Formazione

- 2 corsi di formazione di due settimane per guide locali di birdwatching
- 2 percorsi educativi di due settimane per pescatori ai fini della pesca sostenibile

Visibilità

- 6.094 materiali informativi e promozionali: 6.000 libretti informativi sulle specie di uccelli presenti nelle aree di progetto; 8 pannelli informativi sulla storia militare della baia di Valona; 11 mappe GIS con informazioni turistiche create e stampate mettendo in evidenza i punti di interesse e i percorsi nella baia; 1 video di realtà marina aumentata per il centro informazioni di Radhime; 70 libri dedicati alle unità navali italiane affondate nella baia di Valona; 4 pannelli con informazioni per il *birdwatching*

- 11 campagne di sensibilizzazione: una di 13 giorni sulla conservazione delle tartarughe marine e sulla protezione dei siti di nidificazione; 6 con i principali tour operator, albanesi e internazionali, con lo scopo di ampliare il bacino di potenziali utenti; 4 pannelli rivolti ai pescatori con informazioni sulla pesca sostenibile

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento ambientale
 - 40% della superficie forestale coperta da azioni di prevenzione degli incendi compiute dalle guardie forestali della NAPA;
 - Migliorate le competenze e le misure volte alla conservazione delle tartarughe marine *Caretta caretta* e *Chelonia mydas* nel Parco Marino di Sazan-Karaburun, nel Parco Naturale di Karaburun e nel Paesaggio Protetto di Vjosa-Narta: 7 nidi e circa 99 tartarughe nate; 14 pescatori e 65 volontari attivamente impegnati nelle misure di protezione delle tartarughe marine;
 - Promossa all'interno di itinerari turistici la storia militare della baia di Valona e del Paesaggio Protetto di Vjosa-Narta: 4 agenzie turistiche hanno attivato pacchetti turistici che comprendono la visita ai siti militari storici;
 - Steso un piano di sviluppo sostenibile per Porto Palermo e l'area costiera limitrofa: 2 km di paesaggio costiero migliorati; 20 *reef balls* (formazioni artificiali in cemento ecologico) per il ripopolamento della biodiversità marina della costa della baia installati.
- Miglioramento economico
 - 1 attività economica legata al turismo blu eco-sostenibile sostenibile a supporto del *birdwatching* nel Parco Nazionale del Lago di Scutari, nel Parco Nazionale di Divjake-Karavasta, nel Parco Marino di Karaburun-Sazan e nel Paesaggio Protetto di Vjosa-Narta;



2.3 Iraq – Altaeyush. Processi comunitari integrati e multidimensionali di inclusione e coesione socio-economica per il rafforzamento della resilienza dei gruppi etnico-religiosi vulnerabili - AID 012590/05/2

Nella piana di Ninive, in Iraq, sconvolta dalla guerra civile e dall'occupazione dello Stato islamico, contribuire a ridurre le disuguaglianze e le prassi discriminatorie legate alla religione, al sesso, all'età, alla disabilità e alla condizione economica nei confronti delle persone maggiormente vulnerabili, in particolare delle minoranze cristiane. In questo contesto, CELIM si occupa della costituzione di una cooperativa agricola che contribuirà alla creazione di nuovi posti di lavoro dignitosi, alla promozione di un'agricoltura sostenibile e all'instaurazione di relazioni collaborative tra i soci.



DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CAPOFILA

Focsiv

CONTROPARTE

Associazione Francesco Realmondo, Cooperazione Paesi Emergenti, Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, Humanitarian Niniveh Relief Foundation, Sapan Organization for Agriculture Extension and Development

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 10. Ridurre le disuguaglianze
- SDG SECONDARIO: 8. Lavoro dignitoso e crescita economica

OUTPUT

Il progetto è iniziato ufficialmente a luglio. Durante i primi 5 mesi, CELIM ha condotto una missione sul campo per impostare le attività agricole e sono state definite le metodologie per redigere il questionario per la selezione dei beneficiari, per raccogliere dati aggiornati sulla produzione agricola nella zona e per selezionare un consulente legale esperto in cooperativismo. Le attività inizieranno nel 2023.

2.4 Kenya - Coltivare il futuro. Modelli di filiere agricole ecosostenibili per le zone aride del Kenya - AID 11886



Con il progetto, in cui CELIM è partner, si vuole dar vita a una serie di iniziative volte a rafforzare le conoscenze tecnico-agricole dei contadini e a sviluppare una serie di attività (turismo, trasformazione di prodotti agricoli, ecc.) che aumentano le capacità di resilienza delle comunità locali nella contea di Laikipia.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CAPOFILA

IPSIA

CONTROPARTE

LPC (Laikipia Permaculture Centre), Gruppo CAP, UMIL-DeFENS (Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente dell'Università degli Studi di Milano)

ALTRI ENTI COINVOLTI

Università di Nairobi, Contea di Laikipia, Kenya Wildlife Service, African Conservation Centre, Agar Ltd - African Agency for Arid Resources Limited, Lush Cosmetics Ltd

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 2. Fame zero

BENEFICIARI

- DIRETTI: 185 membri dei gruppi agro-pastorali, di cui 173 sono donne; 1 donna a capo di una PMI
- INDIRETTI: 2.926 famigliari dei contadini coinvolti; 585 membri dei gruppi agro-pastorali; 10 membri di PMI

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 2 infrastrutture turistiche concluse; 1 in fase di costruzione
- 2 infrastrutture civili concluse: 1 conference hall; 1 centro di trasformazione

Fornitura materiali

- 2 impianti agricoli: 1 pressa per la trasformazione del miele; 1 estrattore per il miele
- 1 impianto fotovoltaico installato presso LPC
- completati gli arredi per 5 centri di trasformazione per aloe, miele e *opuntia*

Formazione

- 2 corsi professionali presso l'Università di Nairobi per 1 addetta al centro di trasformazione del partner LPC su fermentazione, imbottigliamento ed etichettatura del vino, preparazione succhi e marmellate, frutta secca e verdura secca, tecnologie per l'estrazione della polpa e la conservazione della frutta.
- 2 corsi tecnici brevi: formazione su produzione di cosmetici naturali a base di aloe, quali saponi, shampoo, creme corpo e viso, balsamo per 135 membri degli 11 gruppi target; formazione su strategie di marketing per 50 membri dei gruppi target

Visibilità

- riprese video e servizi fotografici per la creazione di materiale per promuovere il progetto
- partecipazione ad 1 fiera di promozione del miele e derivati in occasione della giornata mondiale delle api

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento economico
 - Aumento del 47% dei ricavi derivanti dal commercio di prodotti cosmetici con aloe rispetto all'anno precedente;
 - Aumento del 92% dei ricavi derivanti dal commercio di miele rispetto all'anno precedente;
 - Aumento del 67% dei ricavi derivanti dal commercio di prodotti con *Opuntia stricta*: rispetto all'anno precedente;
 - Aumento del 152% dei proventi derivanti da attività di ricezione turistica rispetto all'anno precedente;
 - Introdotte nuove produzioni: crema corpo, shampoo, crema viso, balsamo, saponi.

Il miglioramento economico rispetto all'anno precedente è legato in parte anche alla fine delle restrizioni per il Covid-19.

- Miglioramento ambientale



- L'installazione dell'impianto fotovoltaico presso il partner LPC ha reso completamente autonomo il centro a livello energetico, sia per la trasformazione dei prodotti sia per le necessità legate alla ricezione turistica e allo svolgimento delle attività, azzerando i costi economici e ambientali.

2.5 Kenya - Smart Greenhouses in Laikipia County in Kenya - 2021-3154

Il progetto, in cui CELIM è capofila, intende rafforzare la resilienza delle comunità di agricoltori e pastori masai della contea di Laikipia attraverso l'installazione di serre efficienti per incrementare e diversificare la produzione agricola. Queste serre sono dotate di un sistema di sensori che fornisce dati su temperatura, umidità, nutrienti del suolo che, uniti a dati sui prodotti coltivati, permetteranno di ottimizzare la resa, riducendo l'impiego di acqua e fertilizzanti.

DONATORI

Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo

CONTROPARTE

IPSIA, LPC (Laikipia Permaculture Centre)

ALTRI ENTI COINVOLTI

Sote Hub, Synnefa Ltd

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 2. Fame zero

BENEFICIARI

- DIRETTI: 296 orticoltori, di cui 290 donne; 14 membri di PMI
- INDIRETTI: 1.184 familiari dei contadini coinvolti



OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 5 serre, di cui 1 costruita ex novo, realizzate con la tecnologia *farmshield*

Fornitura materiali

- 5 sistemi di irrigazione a goccia installati nelle serre
- 5 sistemi tecnologici di sensori installati nelle serre
- 1 sensore che informa sulla presenza degli elefanti

Formazione

- 4 corsi tecnici brevi: 1 formazione di 79 ore su

strategie di *marketing* digitale, *pitch deck*, *business plan* e *web development* per 4 membri di Synnefa e 2 rappresentanti di LPC; 1 formazione su pratiche agronomiche ecosostenibili; 1 formazione sull'utilizzo dei sistemi tecnologici presenti in serra e l'ottimizzazione della produzione; 1 formazione sulla lettura e la comprensione dei dati raccolti dal sistema

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento economico
 - Gruppo Osuguroi: produzione orticola aumentata da 49 kg a 80 kg;
 - Gruppo Twala: produzione orticola aumentata da 38 kg a 213 kg;
 - Gruppo Nabulu: produzione orticola aumentata da 7 kg a 69 kg;
 - LPC: produzione orticola aumentata da 0 kg (serra inesistente prima del progetto) a 28 kg;
 - Gruppo Naatum: non ha ricevuto piogge negli ultimi due anni, rendendo così impossibile la produzione. Nel mese di settembre si è assistito a delle piogge che hanno riempito tutte le cisterne a disposizione quindi si spera ci potrà essere una produzione post progetto.

2.6 Kosovo - Employability accelerator and Private business Incubator Centre (EPIC) - IPA/2017/1555035/14

Il progetto, di cui CELIM è partner, intende aumentare il numero di giovani e donne occupate o volenterosi di avviare un'attività imprenditoriale nei Comuni di Prishtina, Uroševac e Dakovica, in linea con i documenti strategici più rilevanti del Kosovo, in particolare la "Strategia per l'occupazione e il benessere 2014-2020" e la "Riforma europea per il Kosovo 2017-2019".

DONATORI

Delegazione Unione Europea in Kosovo

CAPOFILA

CESD (Center for Economic and Social Development)

ALTRI ENTI COINVOLTI

Camera di Commercio del Kosovo

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 8. Lavoro dignitoso e crescita economica
- SDG SECONDARIO: 4. Educazione paritaria e di qualità

BENEFICIARI

- DIRETTI: 8 giovani membri di PMI, di cui 3 donne; 105 lavoratori
- INDIRETTI: 420 famigliari

OUTPUT

Fornitura materiali

- 42 attrezzature e macchinari tecnici acquistati a favor di 8 giovani tra i 20 ei 30 anni che hanno dimostrato la capacità di avviare una propria start-up (3 in trasformazione di materie prime alimentari, 2 in sartoria, 1 in marketing, 1 in design, 1 in lavorazione della ceramica)

Formazione

- 35 corsi professionali: coaching per 35 start-up e business;
- 35 corsi gestionali: mentoring per 35 start-up e business.

IMPACT

- Miglioramento economico
- Le 35 imprese supportate nel corso di tutto il progetto hanno generato lavoro per ulteriori 105 persone, tutte fra i 20 e i 30 anni, di cui il 55% donne.

2.7 Kosovo – NaturKosovo. Turismo sostenibile in Kosovo - AID 12382

Il progetto, di cui CELIM è partner, intende contribuire allo sviluppo turistico sostenibile del Kosovo attraverso la promozione del tratto locale della Via Dinarica (120 km attraverso il Parco delle Montagne maledette), valorizzandone le risorse culturali, storiche e naturali, sostenendo le istituzioni nella governance del settore e creando posti di lavoro a beneficio delle comunità locali

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) Tirana

CAPOFILA

RTM - Volontari nel Mondo

CONTROPARTE

CAI (Club Alpino Italiano), Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, AITR (Associazione italiana turismo responsabile)

ALTRI ENTI COINVOLTI

Autorità di gestione del Parco Nazionale di Bjeshket e Nemuna, Kosovo Environmental Protection Agency, Kosovo Agency for Emergency Management, Kosovo Forest Agency, Ministero del Commercio, Imprenditoria e Industria - Dipartimento del Turismo, Ministero per le Infrastrutture e l'Ambiente

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 11. Città e comunità sostenibili
- SDG SECONDARIO: 9. Imprese, Innovazione e Infrastrutture

BENEFICIARI

- DIRETTI: 12 membri dei club alpini; 2 personale della Kosovo Security Force; 10 personale delle municipalità di Junik, Decane e Peja
- INDIRETTI: 100 personale tecnico privato; 80 personale tecnico pubblico; 130 membri di consorzi e cooperative; 160 membri di PMI



OUTPUT

Fornitura servizi

- 3 studi: 1 rassegna cartografica realizzata da volontari ed esperti SOSEC-CAI in 9 giorni di ispezioni in quota; tracce GPS e foto geo-referenziate di tutta la Via Dinarica, punto di partenza per pianificare tutti gli interventi di manutenzione e di estensione dei sentieri; 1 mappatura del sistema di soccorso alpino nel Paese.

Formazione

- 2 corsi tecnici brevi: 1 di 2 giorni su segnaletica europea, identificazione sentieri nascosti tramite GPS, manutenzione; 1 tavola rotonda tecnico-formativa per i principali stakeholder tecnici



(club alpini, rangers delle municipalità, Esercito Kosovo) per esaminare le attrezzature disponibili, verificare le competenze, elaborare un piano formativo di soccorso.

IMPACT

Nel corso dell'anno, sono state eseguite solo attività preparatorie per le prossime fasi del progetto.

2.8 Libano - Olivicoltori e cooperative di Hasbaya per un marchio di qualità (DOT Olive) - AID 011865



Nel Libano meridionale si producono grandi quantità di olio, ma una parte importante del prodotto rimane invenduta a causa della sua scarsa qualità e degli alti costi. Gli scarti della lavorazione della filiera, inoltre, vengono riversati nei fiumi o sui terreni agricoli: si crea quindi una situazione ambientale insostenibile. Obiettivo del progetto, di cui CELIM è capofila, è migliorare l'efficienza produttiva, creare uno stabile accesso ai mercati estero e interno, ridurre l'impatto ambientale.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CONTROPARTE

El Khalil Foundation, Chico Mendes Onlus scsrl, ISF - Ingegneria Senza Frontiere, LARI (Lebanese Agricultural Research Institute)

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 2. Fame zero
- SDG SECONDARIO: 8. Lavoro dignitoso e crescita economica

BENEFICIARI

- DIRETTI: 109 membri del Consorzio
- INDIRETTI: 250 olivicoltori

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- Registrazione del Consorzio

Fornitura materiali

- 1.151 attrezzature per la raccolta e la fertirrigazione dei campi attraverso il riutilizzo degli scarti oleari distribuite
- 1 stazione di imbottigliamento e di stoccaggio dell'olio allestita

Formazione

- 10 corsi tecnici brevi

Visibilità

- 1 campagna di sensibilizzazione

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento economico
 - Le attività realizzate hanno contribuito a rendere più efficiente la catena produttiva dell'olio d'oliva nel distretto di Hasbaya;
 - Con l'ottenimento delle certificazioni di prodotto "Fair Trade" e "Organic", si stanno gettando le basi per la commercializzazione del prodotto nel Paese e all'estero.
- Miglioramento ambientale
 - Ri-utilizzo delle acque di scarto della produzione olearia per irrigare e al contempo fertilizzare i terreni.



2.9 Libano - Rifiuti o risorsa? Responsabilità ambientale e sociale di imprese e municipalità - AID 12590/01/08



Il progetto di cui CELIM è capofila, intende contribuire a ridurre l'impatto negativo su salute e ambiente causato dall'inquinamento e dalla contaminazione di aria, suolo e acqua in Libano. In questo contesto, lavora per diffondere la responsabilità ambientale e sociale nella gestione dei rifiuti solidi urbani e per migliorare il sistema di raccolta, trattamento e smaltimento degli scarti civili e industriali. Promuove, inoltre, l'introduzione di sistemi produttivi e di consumo innovativi e sostenibili e la creazione di posti di lavoro dignitosi nelle filiere dei rifiuti nei distretti di Hasbaya, Saida e Tiro.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CONTROPARTE

CESVI, Oxfam Uk, Oxfam Italia, ISF (Ingegneria senza frontiere), Politecnico di Milano, Municipalità di Hasbaya, Municipalità di Chebaa

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 3. Salute e benessere

BENEFICIARI

- DIRETTI: 38 personale tecnico pubblico
- INDIRETTI: 475.875 cittadini

OUTPUT

Fornitura di servizi

- 4 studi: 1 mappatura topografica dell'area destinata alla costruzione di un centro di compostaggio e un centro per la separazione dei rifiuti; 1 studio del modello di raccolta dei rifiuti delle Municipalità di Hasbaya e 1 per la Municipalità di Chebaa; 1 studio sulla quantità di rifiuti prodotti ad Hasbaya.

IMPACT

- Miglioramento educativo
Le municipalità di Hasbaya e di Chebaa hanno aumentato la loro consapevolezza sull'urgenza di implementare un sistema di gestione dei rifiuti più sostenibile e a ridotto impatto ambientale e sulla necessità di mitigare gli effetti dell'inquinamento di aria, suolo e acqua.



2.10 Macedonia - Securing Decent Housing conditions for Roma community in Vinica and Prilep Municipalities (SDH-SDLR) - IPA/2019/162627 - IPA/2020/168111/12



In Macedonia vivono due milioni di persone: 54mila sono rom, una delle minoranze etniche più consistenti. La società macedone spesso emargina questo gruppo etnico che si trova così a vivere in condizioni precarie e senza reali opportunità di integrazione. Obiettivo del progetto, di cui CELIM è capofila, è di migliorare le condizioni di vita dei membri della comunità rom attraverso il risanamento di abitazioni private e infrastrutture, servizi sanitari di base ed accesso scolastico alla scuola dell'obbligo nelle enclaves delle città di Vinica e Prilep.

DONATORI

Delegazione Unione Europea in Macedonia

CONTROPARTE

RRC (Rom Research Institute NGO), Municipalità di Vinica, Municipalità di Prilep

ALTRI ENTI COINVOLTI

Ministero della Sanità

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 11. Città e Comunità sostenibili
- SDG SECONDARIO: 3. Salute e Benessere

BENEFICIARI

- DIRETTI: 818 membri di famiglie di etnia rom che beneficiano della ricostruzione delle case e degli interventi infrastrutturali
- INDIRETTI: 4.938 membri della comunità di etnia rom

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 19 infrastrutture civili
 - in Vinica: 1 strada; 1 sistema di illuminazione pubblica; 1 messa in sicurezza e prevenzione dallo smottamento del terreno
 - in Prilep: 16 case ristrutturate

Fornitura servizi

- 20 impianti ER: pali a luce solare per l'illuminazione pubblica
- 22 kit didattici e professionali acquistati per 22 beneficiari del *cash for work*

Fornitura materiali

- 6 studi:
 - in Vinica: 1 censimento; 1 piano urbanistico di zona;
 - in Prilep: 1 censimento; 1 profilazione economico-sociale-sanitaria della comunità rom; 1 piano urbanistico di zona; 1 studio su condizioni sanitarie e accessibilità alla sanità pubblica.
- 1 attività di *cash for work* realizzata

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento ambientale

- installato un impianto di illuminazione pubblica sostenibile, in quanto a luce solare, in Vinica;
- realizzato un intervento di messa in sicurezza del terreno soggetto a smottamento dovuto alle piogge in Vinica.
- **Miglioramento sociale**
In Vinica:
 - 100% dell'area occupata dalle famiglie rom è stata regolarizzata;
 - 85% delle case è stato legalizzato;
 - 134 case sono state ristrutturate e rese completamente agibili;
 - 46% della superficie con infrastrutture di piccola scala migliorata.
 In Prilep:
 - 60% dell'area occupata dalle famiglie rom è stata regolarizzata;
 - 22% delle case è stato legalizzato;
 - 16 case sono state ristrutturate e rese completamente agibili;
 - Avviati i lavori infrastrutturali di piccola scala su circa l'8% dell'area.



2.11 Mozambico - Juventude Resiliente para um Futuro Sustentável – CSO-LA/2021/423-538

La Zambezia è una delle Province più povere del Mozambico; l'88% della popolazione è dedita all'agricoltura e circa un terzo ha un'età compresa tra i 15 e i 35 anni. Molti giovani emigrano dalle aree rurali alla ricerca di opportunità economiche. L'obiettivo del progetto, in cui CELIM è capofila, promuovere uno sviluppo sostenibile offrendo opportunità formative a ragazzi e ragazze, sviluppando attività economiche, coinvolgendo i giovani nella gestione delle risorse naturali e nella mitigazione e prevenzione dei rischi connessi al cambiamento climatico.

DONATORI

Delegazione Unione Europea in Mozambico

CONTROPARTE

DPAPZ (Direzione Provinciale di Agricoltura e Pesca della Zambezia)

ALTRI ENTI COINVOLTI

ADNAP - Administração Nacional das Pescas, IDEPA - Instituto Nacional de Desenvolvimento de Pesca e Aquacultura, INGD - Instituto Nacional de Gestão e Redução do Risco de Desastres, InOM - Instituto Oceanográfico de Moçambique, SDAE - Serviço Distrital de Actividades Económicas, SOMEL - Sociedade de Mel de Moçambique, Rede Mulaba

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 13. Lotta contro il cambiamento climatico

BENEFICIARI

- DIRETTI: 171 alunni della scuola secondaria; 134 membri delle comunità rurali che hanno ricevuto formazione su apicoltura; 493 persone che hanno partecipato alle formazioni per i Comitati Locali di Gestione Rischi legati ai Disastri naturali (CLGRD), al potenziamento dei Consigli Comunitari di Pesca e agli eventi dedicati alla sensibilizzazione e educazione ambientale
- INDIRETTI: 342 alunni della scuola secondaria; 402 famigliari degli apicoltori; 1.479 membri delle comunità dei Distretti di Lugela, Inhassunge e Morrumbala

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 68 infrastrutture agricole: avvio dei lavori per la costruzione della Casa del Miele nel Distretto di Lugela; 2 apiari scolastici a Lugela e Inhassunge; 23 apiari comunitari nei distretti di Lugela, Morrumbala e Inhassunge; 42 stagni nei distretti di Lugela e Inhassunge



- 1 infrastruttura civile: presso l'Istituto Agrario di Boroma costruiti un nuovo blocco di dormitori e servizi igienici e 1 laboratorio e ristrutturati un altro blocco di aule, dormitori, bagni, magazzino, cucina, garage e mensa

Fornitura materiali

- 377 kit agricoli: 50 kit per lo scavo degli stagni; 30 kit di apicoltura e 270 arnie per le comunità rurali di Lugela, Inhassunge e Morrumbala; 3 kit di attrezzi agricoli con sementi distribuiti nelle scuole di Lugela e Inhassunge; 4 kit di apicoltura e 20 arnie distribuiti nelle scuole di di Lugela e Inhassunge
- 230.000 semi di mangrovia piantumati su 23 ettari

- 6.500 avannotti distribuiti agli stagni costruiti nel distretto di Lugela
- 40kg di mangime distribuiti
- 6 kit per la gestione delle calamità naturali e 10 cellulari distribuiti ai CLGRD di Morrumbala

Formazione

- 20 corsi tecnici brevi: 8 giorni di formazione continua sull'apicoltura nei distretti di Lugela e Inhassunge; 2 in piscicoltura nei distretti di Lugela e Inhassunge; 1 sessione di formazione per il potenziamento dei CLGRD a Morrumbala e a Inhassunge; 1 sulla gestione dei rischi legati alle calamità naturali per 6 CLGRD a Morrumbala e a Inhassunge; 1 sulla creazione di un diagnostico partecipativo rurale per i CLGRD a Morrumbala e a Inhassunge; 4 giorni di formazione sull'utilizzo della piattaforma DataWinners a Inhassunge e Morrumbala; 3 giorni di sensibilizzazione sulla preservazione delle mangrovie con i leader delle comunità di Nande e Ganhane nel distretto di Inhassunge
- 24 percorsi educativi: 10 giorni di corso intensivo sull'apicoltura per i professori delle scuole dei distretti di Lugela, Inhassunge e Morrumbala; 3 giorni di formazione pratica con visita agli apiari per i professori del distretto di Lugela; 2 giorni di corso intensivo sulla piscicoltura per i professori della scuola del distretto di Lugela; 1 giorno di formazione pratica con visita agli stagni per i professori del distretto di Lugela; 2 corsi di apicoltura per gli alunni delle scuole dei distretti di Lugela e Inhassunge; 2 apiari creati nelle scuole di Lugela e Inhassunge; 2 corsi di piscicoltura nelle scuole dei distretti di Lugela e Inhassunge; 1 visita agli stagni per gli alunni della scuola di Lugela; 1 giornata di sensibilizzazione sulle buone pratiche ambientali nella scuola secondaria di Inhassunge



Visibilità

- Partecipazione alla fiera agricola di Quelimane
- Partecipazione a 1 dibattito radiofonico su tematiche ambientali
- 1 giornata di sensibilizzazione sulle buone pratiche ambientali e 1 spettacolo teatrale nella scuola secondaria di Inhassunge

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento educativo
- Miglioramento economico
 - Migliorate le competenze tecniche nel settore agricolo dei giovani nelle scuole dei tre distretti di Inhassunge, Morrumbala e Lugela: 71 alunni hanno acquisito conoscenze in apicoltura e piscicoltura; 5 professori e professoresse hanno acquisito conoscenze sufficienti per l'insegnamento dell'apicoltura e della piscicoltura;
- Miglioramento ambientale
 - Rafforzata la capacità di gestione del rischio da calamità naturali a livello comunitario a Morrumbala e Inhassunge: 6 CLGRD potenziati per distretto; 6 piani di prevenzione e mitigazione elaborati; 72 membri dei CLGRD che utilizzano correttamente la piattaforma DataWinners;
 - Migliorate le capacità di gestione sostenibile delle risorse naturali a livello comunitario a Morrumbala e Inhassunge: 2 CCP potenziati e attivi a Inhassunge e Morrumbala; 23 ettari in cui sono stati installati sistemi agroforestali; 300 persone hanno ora maggiore consapevolezza riguardo la gestione sostenibile delle risorse naturali.

2.12 Mozambico – Miele, pesca e nutrizione. Riduzione dell'insicurezza alimentare nelle popolazioni dei distretti di Caia, Luabo e Mopeia – Province di Sofala e Zambezia - 189

Il progetto, in cui CELIM è partner, vuole contribuire a rafforzare la sicurezza alimentare dei gruppi vulnerabili delle Province di Zambezia (distretti di Luabo, Mopeia) e Sofale (Caia) attraverso il miglioramento delle abitudini alimentari e della qualità della dieta di 760 nuclei familiari.

DONATORI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CAPOFILA

CEFA

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 2. Fame zero

BENEFICIARI

- DIRETTI: 360 apicoltori e pescatori; 10 giovani lavoratori; 150 donne

- **INDIRETTI:** 1.155 famigliari

OUTPUT

Fornitura materiali

- 60 kit di materiale di pesca distribuiti a 5 gruppi di 6 pescatori in ognuna delle 12 comunità target
- 1 barca realizzata da 10 falegnami locali e affidata a un gruppo di 30 pescatori nel distretto di Luabo

Formazione

- 13 corsi tecnici brevi: 12 su tecniche di pesca (1 in ognuna delle 12 comunità target) per un totale di 360 pescatori; 1 sulla costruzione e manutenzione di barche per 10 falegnami del distretto di Luabo
- 6 percorsi di educazione nutrizionale per 6 gruppi di 25 donne nei distretti di Mopeia e Luabo

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento economico
- Miglioramento sociale

Potenziata la pesca fluviale sostenibile nei 3 distretti di riferimento.



2.13 Zambia - Lotta al cambiamento climatico tramite attività agricole a basso impatto nei distretti di Mongu e Limulunga - 254/2018

Obiettivo del progetto, in cui CELIM è capofila, è la lotta alla povertà, attraverso l'introduzione di tecniche di coltivazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli; tutela dell'ambiente, mediante la realizzazione di pellet e il superamento della produzione di carbone da legna nei distretti di Mongu e Limulunga.

DONATORI

CEI (Conferenza Episcopale Italiana)

CONTROPARTE

Caritas Mongu

ALTRI ENTI COINVOLTI

Dipartimento dell'Agricoltura a Mongu all'interno del Ministero dell'Agricoltura

OBIETTIVI

- **SDG PRIORITARIO:** 1. Povertà zero
- **SDG SECONDARIO:** 13. Lotta contro il cambiamento climatico

BENEFICIARI

- **DIRETTI:** 240 contadini; 230 alunni delle scuole primarie; 25 insegnanti; 95 genitori degli alunni
- **INDIRETTI:** 195.000 cittadini dei distretti di Mongu e Limulunga

OUTPUT

Fornitura materiali

- 57 kit agricoli distribuiti
- 10 pompe a pedali per irrigare acquistate
- 30 kg di moringa in polvere prodotta
- 5 kg di funghi coltivati



Formazione

- 8 corsi professionali realizzati: 1 per 110 agricoltori su produzione agricola con focus su gestione di insetti parassiti delle piante; 1 per 50 agricoltori su produzione e trasformazione di *Moringa oleifera*; 1 per 80 agricoltori su produzione di frutta e verdura essiccata, orti di patate e gestione di frutteti di mango; 1 su funghicoltura per 12 partecipanti; 4 cicli di formazioni per i membri delle associazioni di contadini dei 3 villaggi (Namushakende, Kalundwana e Ikabako) su gestione dell'essiccatore solare, mercato della moringa, produzione di orticole e produzione di bricchetti; su valorizzazione dei servizi ecosistemici, preservazione e tutela del territorio, sostenibilità ambientale

e su come accedere a fondi statali per piccole imprese e cooperative

Visibilità

- 1 fiera organizzata a Mongu su agricoltura sostenibile
- 3 campagne di sensibilizzazione realizzate per alunni ed insegnanti in 3 villaggi

- Partecipazione a 3 programmi radiofonici

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento economico
- Miglioramento ambientale
- Miglioramento sociale
 - Migliorata la disponibilità di liquidità per 240 produttori illegali di carbone: attraverso i corsi di formazione hanno imparato attività orticole alternative; la produzione di polvere di moringa è arrivata a 30 kg, quella di funghi a 5 kg in 2 mesi.

2.14 Zambia - Abilitation & Reinteration of Offenders for a Sustainable Growth - CSO-LA/2018/403-537

Obiettivo generale del progetto, di cui CELIM è capofila, è lo sviluppo delle competenze degli ex detenuti, la loro reintegrazione socio-economica e la costruzione di una società sicura, giusta ed inclusiva.

DONATORI

Delegazione Unione Europea in Zambia

CONTROPARTE

PFF (Prisons Future Foundation)

ALTRI ENTI COINVOLTI

Zambia Correctional Service

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 10. Ridurre le disuguaglianze
- SDG SECONDARIO: 8. Lavoro dignitoso e crescita economica

BENEFICIARI

- DIRETTI: 120 detenuti in 7 carceri; 15 ex detenuti; 187 membri delle comunità; 101 personale delle carceri
- INDIRETTI: 400 detenuti; 3.500 ex detenuti; 15.000 membri delle comunità

OUTPUT

Fornitura materiali

- 44 strumentazioni e arredi acquistati per 2 *hubs* professionali per ex-detenuti

Fornitura servizi

- fornita copertura economica per accedere a corsi di formazione professionale per formatori per 11 ufficiali penitenziari

Formazione

- 3 corsi professionali realizzati: 1 in imprenditorialità e gestione di cooperative e associazioni per 120 detenuti; 1 tecnico per 15 ex detenuti; 1 per 187 membri dei Comitati di Assistenza Social della Comunità per garantire il reinserimento comunitario degli ex-detenuti

Visibilità

- 1 attività di advocacy: organizzato 1 convegno per 90 ufficiali pubblici per migliorare le politiche di reinserimento di ex-detenuti e fornire un quadro giuridico favorevole in grado di sostenere le attuali esigenze sul campo e rispettare le dichiarazioni del governo in materia di centri di correzione e condizione di vita dei detenuti e degli ex detenuti

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento economico
- Miglioramento assistenziale
- Miglioramento sociale
 - Promosso l'accesso a un'educazione di qualità per i detenuti sotto i 35 anni del Mumbwa Correctional Facility: 120 detenuti hanno partecipato a corsi di imprenditorialità; 15 detenuti hanno partecipato al corso di formazione professionale presso il Centro Good Samaritan; prima del progetto i detenuti non avevano mai ricevuto formazioni di questo tipo;
 - Promosso il reintegro comunitario e familiare di ex-detenuti sotto i 35 anni: per la prima volta è stato organizzato un convegno per ufficiali governativi e 187 membri dei Comitati di Assistenza Social della Comunità sono stati formati in reintegro comunitario di ex-detenuti.



2.15 Zambia - Caring for the youth: social inclusion of street children and juvenile offenders - EIDHR/2020/421-783, 254/2021

In Zambia non esistono politiche rivolte alla tutela dei diritti dei ragazzi di strada e di quelli che hanno commesso reati. La maggior parte di essi non può frequentare la scuola, né accedere ad attività ricreative. Anche insegnanti e operatori sociali non hanno una preparazione adeguata. Obiettivo del progetto, in cui CELIM è capofila, è proteggere i diritti dei ragazzi vulnerabili offrendo educazione di qualità e attività ricreative, migliorando i servizi dei centri che li accolgono e promuovendo il reinserimento nelle famiglie.

DONATORI

Delegazione Unione Europea in Zambia, CEI (Conferenza Episcopale Italiana)

CONTROPARTE

Mthunzi Centre

ALTRI ENTI COINVOLTI

Amani ONG, Tukule Community Initiative, Plan International, Tubalange Primary School, St. Columba's Secondary School, piattaforma Organizzazioni della Società Civile e Autorità Locali sui ragazzi di strada, (ZAS/CCC - Zambia Association of Sister all'interno della Catholic Care for Children, ZACCW - Zambia Association of Child/Youth Care Workers, Strong Mind Zambia, Vision of Hope, AMECEA Mentors, COMUNDO, Lubuto Library Partners, Generation Alive), Ministry of Community Development, Department of Social Welfare (Lusaka and Chilanga Districts), Ministry of Youth and Sport, Tubalange Mini-Hospital

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 10. Ridurre le disuguaglianze
- SDG SECONDARI: 4. Istruzione di qualità

BENEFICIARI

- DIRETTI: 54 ragazze di strada e 78 ragazzi di strada, orfani o vulnerabili; 222 famigliari; 19 insegnanti; 12 educatori 56 minori detenuti nei riformatori
- INDIRETTI: 1.000 ragazzi di strada; 500 minori detenuti; 1.200 famigliari

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- Ristrutturazione di una porcilaia presso il Mthunzi Centre

Fornitura materiali



- 132 kit scolastici per scuola primaria e secondaria per gli ex bambini di strada distribuiti
- 72 kit sanitari per i minori in riformatorio distribuiti
- 3.600 pasti per 83 bambini del Mthunzi Centre e del Mufana Centre forniti ogni giorno per un anno
- 211 arredi per i minori in riformatorio acquistati: coperte, zanzariere, guardaroba, tavoli, panchine, asciugamani, tappetini e tende per docce, taniche d'acqua, libreria, porte, lavatrice, materassi e coperte
- 1.475 kg di frutta ed ortaggi prodotti
- 1.641 polli e maiali allevati

Fornitura servizi

- 4 attività generatrici di reddito supportate: pollaio, porcilaia, orto e frutteto
- 117 sostegni economici allo studio garantiti: 1 membro dello staff ha partecipato ad un corso universitario in tecniche di insegnamento; 77 ex ragazzi di strada hanno frequentato la scuola primaria; 39 ex ragazzi di strada hanno frequentato la scuola secondaria
- 2.886 servizi socio-sanitari garantiti: circa 90 attività di educativa di strada; 174 attività di promozione del reintegro comunitario di bambini di strada e di minori in riformatorio; circa 2.400 telefonate all'anno garantite tra giovani in riformatorio e le loro famiglie; 222 attività di supporto per famiglie di giovani in riformatorio o ex ragazzi di strada

Formazione

- 3 corsi professionali di pittura partecipativa con calce per i residenti dei centri per bambini di strada
- 9 corsi tecnici brevi: 4 Formazione per staff del Mthunzi in PCM, PSS, procedure amministrative, ITC; 1 formazione per insegnanti in tecniche di insegnamento per bambini con disabilità; 4 workshop per famiglie di ragazzi di strada
- 7 percorsi educativi: 2 corsi di alfabetizzazione, 2 di lettura. 2 di acrobatica e 1 di disegno per ragazzi di strada

Visibilità

- Realizzati 9 eventi di sensibilizzazione comunitaria in scuole e istituzioni partner e 1 giornata per *Koinonia Day*
- Partecipazione a 3 programmi radio



- 21 attività di advocacy realizzate: 16 incontri con autorità locali per la revisione e l'applicazione di *policy* locali; 5 incontri di lobby promossi per le organizzazioni della società civile

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento assistenziale
- Miglioramento educativo
- Miglioramento sociale
- Promossa l'inclusione sociale di 275 bambini e ragazzi di strada a Lusaka e di 38 giovani in riformatorio a Mazabuka in 3 anni: la percentuale di bambini che ha ottenuto il diploma elementare è passata dal 50% all'87,5% (80% dei maschi e 100% delle femmine); la percentuale di ragazzi che ha ottenuto il diploma di scuola secondaria è passata dallo 0% al 100% (100% maschi); la percentuale di bambini di strada alfabetizzati è passata dallo 0% al 62%; la riduzione percentuale dei bambini di strada che ha lasciato il Mthunzi Centre nel corso di un anno è passata dal 30% al 3%; almeno 2 ore al giorno spese in media da 186 minori in riformatorio (a inizio progetto erano 0) in riformatorio in attività ricreative; il 94% degli ex bambini di strada frequenta il Rescue Centre per almeno 12 giorni al mese;
- Promosso l'accesso inclusivo all'educazione di qualità: il 95% dei bambini di strada (42 su 44) inserito nelle classi di alfabetizzazione al Mufana Rescue Centre (a inizio progetto erano 0); il 96.9% degli ex bambini di strada 128 su 132) frequenta in modo continuo la scuola primaria, secondaria e i corsi di alfabetizzazione (a inizio progetto erano 0); il 77,5% degli insegnanti (45 su 58) ha ricevuto un certificato in metodologie di insegnamento per bambini con disabilità (a inizio progetto erano 0); 2 membri dello staff Mthunzi accreditati presso il TEVETA Centre e 1 sponsorizzato per un corso universitario in tecniche di insegnamento;
- Migliorato l'accesso ad attività ricreative sicure: da 37 a 124 (48 femmine e 76 maschi) ragazzi di strada coinvolti in attività sportive, di danza culturale e acrobatica, in classi di disegno e lettura presso il Mthunzi Centre; da 0 a 182 minori in riformatorio hanno accesso a libri, tv, giochi a MCF;
- Promossi adeguati standard di vita: dal 20% al 50% degli standard di vita raggiunti grazie alla fornitura di materiali e servizi; gli spazi sono inoltre stati pitturati due volte durante l'anno; 44 bambini di strada (18 femmine e 26 maschi) beneficiano dalle attività del nuovo Rescue Centre;
- Promosso il reintegro familiare e comunitario: 24 membri hanno ottenuto il certificato in PSS e ITC dei quali 12 nel secondo anno; da 0 a 22.86 famiglie solo nel secondo anno partecipano attivamente ad eventi di riduzione dello stigma;
- Rafforzato l'impatto del Mthunzi Centre sui beneficiari e sulle istituzioni coinvolte: 4 membri dello staff Mthunzi hanno ottenuto il certificato in ciclo di progetto; 4 policy elaborate ed adottate dal Board del Mthunzi.



2.16 Zambia – EduCare: azioni inclusive per proteggere i diritti dei bambini con disabilità in Zambia - CSO-LA/2021/428-589

Il progetto si rivolge a bambini e giovani con disabilità nei distretti di Lusaka e Ndola promuovendo la loro inclusione socio-economica. A 479 bambini e ragazzi offriamo un'educazione e attività ricreative inclusive e speciali, opportunità lavorative e migliori diagnosi e trattamenti per autismo ed epilessia. Intervendiamo per rendere più accessibili spazi scolastici e ricreativi, per offrire formazione a docenti e medici, per sensibilizzare imprenditori e comunità.

DONATORI

Delegazione Unione Europea in Zambia

CONTROPARTE Africa Call Organization, Association Pope John XXIII

ALTRI ENTI COINVOLTI

AHDI - Archie Hinchcliffe Disability Intervention, DDIDZ - Defeating Disability and Inclusive Development in Zambia, Disacare Wheelchair Centre, GrossCare, Mary Begg Community Clinic, Ministero del Lavoro, Ministero dell'Educazione, Ministero della Salute, Ndola Network of Persons with Disability, Sani Foundation, Sight Savers,



TEVETA - Technical Education, Vocational and Entrepreneurship Training Authority Zambia, UNZA - University of Zambia, UTH - University Teaching Hospital, Zambia National Association of Persons with Physical Disabilities, ZAPD - Zambia Agency of People with Disabilities

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 4: Educazione paritaria e di qualità
- SDG SECONDARIO: 10 - Ridurre le disuguaglianze

BENEFICIARI

- DIRETTI: 397 bambini e ragazzi con disabilità; 269 insegnanti; 125 famigliari; 219 alunni della scuola primaria; 19 personal sanitario
- INDIRETTI: 8.000 alunni della scuola primaria; 3.500 alunni della scuola secondaria; 89 ragazzi di strada; 5.000 bambini e ragazzi con disabilità; 397 famigliari



OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 1 porcilaia ristrutturata
- 2 campi da basketball ristrutturati a Lusaka e a Ndola
- 12 infrastrutture civili realizzate per gli studenti con disabilità: 51 rampe e 3 bagni in 5 scuole a Lusaka; 1 copisteria scolastica presso il Centro Shalom; 1 centro per l'autismo a Ndola; 1 aula di musica a Ndola; 1 centro professionale a Lusaka

Fornitura materiali

- 4 veicoli acquistati
- 720 kg di formaggio prodotto
- 5.266 animali allevati con le attività generatrici

di reddito: 1.000 pesci, 3.500 polli, 366 suini a Ndola e 400 polli a Lusaka

- 7.000 manufatti artigianali prodotti dai ragazzi con disabilità

Fornitura servizi

- 7 attività generatrici di reddito allestite: 2 pollai, 1 porcilaia, 1 centro di artigianato, 1 piscicoltura, 1 centro di produzione di latte, 1 orto

Trattamento ed assistenza per 52 pazienti con epilessia di Ndola

Formazione

- 14 corsi professionali: 1 per insegnanti su metodi di insegnamento per bambini con epilessia ed autismo; 6 per insegnanti, genitori, personale ausiliario e dirigenti scolastici su inclusione scolastica; 1 in agricoltura per ragazzi con disabilità; 2 per *coach* del lavoro; 2 per ambasciatori comunitari; 2 personale medico su autismo ed epilessia
- 5 percorsi educativi: 2 corsi inclusivi di basketball; 3 corsi inclusivi di teatro

Visibilità

- Partecipazione a 10 programmi radio
- Partecipazione a 5 eventi comunitari
- 34 attività di sensibilizzazione comunitaria in scuole, chiese e altri luoghi di aggregazione
- 1 evento di *advocacy* per potenziali datori di lavoro di giovani con disabilità

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento sanitario
- Miglioramento educativo
- Miglioramento sociale
- Promossa l'inclusione socio-economica di 479 bambini e ragazzi con disabilità a Kanyama (Lusaka) e Ndola: da una media di 57% a 73% di bambini con disabilità che frequentano la scuola primaria o secondaria; da 129 a Kanyama a 144, e da 78 a Ndola a 88 bambini e ragazzi con disabilità che hanno sviluppato *soft skills* e che sono integrati; da 0 a 27 a Kanyama e da 40 a Ndola a 81 ragazzi con disabilità assunti o che hanno iniziato la propria attività; da 71 a 111 a Ndola famiglie con bambini affetti da epilessia e autismo supportate dal sistema sanitario;
- Migliorato l'accesso all'educazione speciale ed inclusiva: da 129 a 149 bambini e ragazzi con disabilità che hanno accesso alle 10 scuole target a Kanyama, da 120 a 140 a Ndola; 22 staff ausiliario, 12 manager scolastici e da 11 insegnanti a 112 formati su disabilità e metodologie di insegnamento inclusivo a Kanyama, 6 staff ausiliario, 6 manager scolastici e da 23 insegnanti a 111 formati su disabilità e metodologie di insegnamento inclusivo a Ndola; da 10 a 47 famigliari di bambini e ragazzi con disabilità a Kanyama e 26 a Ndola formati sul tema della disabilità;
- Promosse attività ricreative inclusive: 116 bambini e ragazzi con disabilità che hanno accesso a spazi ricreativi inclusivi allo Shalom Centre di Kanyama; da 41 a 48 al Holy Family di Ndola; da 20 a 181 bambini

e ragazzi senza disabilità che hanno accesso a spazi ricreativi inclusivi allo Shalom Centre di Kanyama; da 0 a 38 all' Holy Family di Ndola;

- Promosso l'accesso al mercato del lavoro: da 15 a 27 ragazzi con disabilità a Kanyama formati ed orientati al mondo del lavoro e/o impiegato; da 68 ad 81 al Mary Christine a Ndola;
- Migliorata la diagnosi ed il trattamento delle patologie non diagnosticate a Ndola: da 25 a 52 bambini con epilessia ed autismo hanno accesso ai servizi sanitari alla Mary Begg e al Cicetekelo Clinics a Ndola; 19 staff medico (infermieri, dottori, fisioterapisti, *clinical officer*) formato su epilessia ed autismo.



3. LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE

3.1 Green School - AID 011784

La Lombardia è la regione d'Italia con la più alta densità abitativa del Paese, condizione che la pone tra le aree territoriali con maggior impatto antropico e rilevanti criticità in tema di tutela ambientale. Educare i cittadini di domani all'attuazione di buone pratiche nel rispetto dell'ambiente è diventata un'esigenza a cui non si può rinunciare. Obiettivo del progetto regionale, in cui CELIM è capofila, è diffondere, attraverso la creazione di una rete, buone pratiche che rendano le scuole più sostenibili e contribuiscano a raggiungere gli obiettivi 13 dell'Agenda 2030.



DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CONTROPARTE

Cast, Gruppo Aleimar, Project for People

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 13. Lotta contro il cambiamento climatico

BENEFICIARI

- DIRETTI: 540 alunni di scuola dell'infanzia; 550 alunni di scuola primaria; 600 alunni di scuola secondaria di 1° grado; 450 alunni di scuola secondaria di 2° grado; 250 insegnanti
- INDIRETTI: 500 alunni di scuola dell'infanzia; 2.000 alunni di scuola primaria; 1.600 alunni di scuola secondaria di 1° grado; 3.000 alunni di scuola secondaria di 2° grado; 4.000 genitori; 300 insegnanti

OUTPUT

Fornitura materiali

- 30 kit didattici, distribuiti in 30 scuole, contenenti le linee guida per ogni tematica (acqua, alimentazione sana e sostenibile, biodiversità, energia, mobilità, rifiuti) fornito a tutte le scuole per la didattica per la tutela dell'ambiente



Formazione

- 33 percorsi educativi realizzati: 30 percorsi di miglioramento dell'impronta ecologica (uno in ogni scuola partecipante) e 3 incontri formativi per gli insegnanti su cambiamenti climatici e buone pratiche a scuola, apicoltura, tombola a sostegno dei progetti di sviluppo all'estero

Visibilità

- Realizzato 1 sito web e aperte 3 pagine social del progetto
- Realizzato un evento di 1 sensibilizzazione all'interno della Milano Green Week

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento ambientale
 - Sostenute 30 istituzioni scolastiche nell'implementazione di buone pratiche ambientali:
 - Ridotti gli sprechi di acqua in 22 scuole;
 - Migliorata l'alimentazione in 13 scuole;
 - Aumentata la biodiversità in 25 scuole;

- Ridotto lo spreco di energia in 5 scuole;
- Migliorata la mobilità sostenibile in 3 scuole;
- Ridotta la produzione di rifiuti in 30 scuole.

3.2 La mia scuola è differente!



A Milano, Padova e Torino è nata la necessità di rendere la scuola e l'offerta formativa più connesse alla comunità e più aderenti alle aspirazioni delle nuove generazioni, in contesti di povertà educativa.

Obiettivo del progetto multiregionale, in cui CELIM è partner, è promuovere negli alunni le competenze tecnologiche, scientifiche e culturali indispensabili al positivo inserimento nel contesto sociale e proiettate verso i mestieri del futuro.

DONATORI

Impresa Sociale Con i Bambini

CAPOFILA

Cooperativa sociale Diapason

CONTROPARTE

Fondazione Aquilone; ICS Sorelle Agazzi di Milano

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 4. Educazione paritaria e di qualità

BENEFICIARI

- DIRETTI: 95 alunni di scuola secondaria di 1° grado; 6 insegnanti
- INDIRETTI: 100 alunni di scuola secondaria di 1° grado; 30 genitori; 10 insegnanti

OUTPUT

Fornitura materiali

- forniti 1 kit didattico

Fornitura servizi

- 3 laboratori pomeridiani di Mappe Mentali, dedicato al rinforzo e al recupero degli apprendimenti, forniti
- 2 campus estivi realizzati

Formazione

- 2 corsi di corsi di Italiano L2: 1 dedicato agli alunni neo-arrivati e 1 dedicato alla lingua dello studio
- 2 laboratori educativi realizzati: 1 di teatro per l'educazione socio-affettiva, nel quale i ragazzi hanno sperimentato attività mirate alla conoscenza di sé e alla gestione delle proprie emozioni; 1 di *film-making*, nel quale i ragazzi hanno realizzato un piccolo cortometraggio dedicato al tema della ludopatia e hanno imparato ad usare programmi di *editing* base

Visibilità

- aperta 1 pagina social del progetto

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento educativo
 - La ricca offerta di attività ha rafforzato nei partecipanti le proprie capacità cognitive e relazionali;
 - Creati spazi e laboratori in presenza di dialogo e supporto al fine di contrastare la dispersione scolastica;
 - Aumentato il radicamento sul territorio della Bovisasca attraverso importanti relazioni con enti e strutture del quartiere.



3.3 #Tu6scuola

Per prevenire e contrastare la dispersione scolastica con un modello di didattica attiva mirato a favorire la motivazione di ragazzi e insegnanti, è nato questo progetto multiregionale, in cui CELIM è partner, che coinvolge migliaia di studenti, le loro famiglie, gli insegnanti e le comunità locali. Obiettivo è costruire un nuovo modo di fare scuola e di fare comunità per sostenere il percorso dei ragazzi nelle loro scelte verso l'età adulta.



DONATORI

Impresa Sociale Con i Bambini

CAPOFILA

Ciai

CONTROPARTE

ICS Capponi di Milano

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 4. Educazione paritaria e di qualità

BENEFICIARI

- DIRETTI: 83 alunni di scuola secondaria di 1° grado; 12 insegnanti
- INDIRETTI: 200 alunni di scuola secondaria di 1° grado

OUTPUT

Fornitura materiali

- forniti 4 kit didattici

Fornitura servizi

- realizzati 8 laboratori pomeridiani di sostegno allo studio in due plessi per il rinforzo e il recupero degli apprendimenti

Formazione

- 4 corsi di Italiano L2 in due plessi; 2 dedicati agli alunni neo-arrivati e 2 dedicati alla lingua dello studio

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento educativo
 - Creati spazi e laboratori di dialogo e supporto al fine di contrastare la dispersione scolastica;
 - Sostenuti gli alunni più fragili e i ragazzi di origine straniera durante la loro formazione scolastica;
 - Rafforzata la relazione con le sedi scolastiche Gramsci e Gemelli, IC Capponi e i relativi quartieri.

3.4 ConsigliaMi - CUP B49J20002770003



I Consigli di municipio delle ragazze e dei ragazzi, attivi nei municipi 5 e 6 di Milano, sono costituiti da studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado che si fanno portavoce delle esigenze dei coetanei presso l'Amministrazione comunale e i Consigli di municipio. Il progetto intende realizzare una esperienza educativa di cittadinanza attiva per bambini, bambine, ragazzi e ragazze e adulti della città di Milano; costruire insieme alle scuole e alle amministrazioni dei Municipi uno strumento di educazione civica; creare una opportunità per le amministrazioni di recepire in modo ordinario il punto di vista dei cittadini più piccoli riguardo alcuni temi.

DONATORI

Comune di Milano

CAPOFILA

ABCittà

CONTROPARTE

AmbienteAcqua Onlus, Fondazione Aquilone, Municipi 5 e 6 del Comune di Milano



OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 4. Educazione paritaria e di qualità
- SDG SECONDARIO: 11. Città e comunità sostenibili

BENEFICIARI

- DIRETTI: 582 alunni di scuola primaria; 805 alunni di scuola secondaria di 1° grado; 100 insegnanti
- INDIRETTI: 1.000 alunni di scuola primaria; 1.250 alunni di scuola secondaria di 1° grado; 100 genitori; 50 insegnanti

OUTPUT

Fornitura materiali

- forniti 3 kit didattici: 1 per la formazione della classe sui temi della rappresentanza e dei beni comuni, 1 per le elezioni, 1 per la progettazione

Formazione

- realizzati 2 percorsi educativi

Visibilità

- realizzato 1 sito web

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento educativo
 - Condiviso il significato del Consiglio come dispositivo pedagogico con e per bambine/i, ragazze/i, adulti e sistema città;
 - Reso stabile il dispositivo nel sistema città;
 - Valorizzate esperienze, saperi, pratiche e reti già consolidate, e sviluppate nuove connessioni.



3.5 L2

Servizi erogati all'interno del Municipio 8 di Milano per agevolare l'integrazione di alunni e alunne straniere all'interno della vita scolastica e nella comunità attraverso il sostegno linguistico.

DONATORI

IIS Severi Correnti

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 4. Educazione paritaria e di qualità

BENEFICIARI

- DIRETTI: 41 alunni di scuola secondaria di 2° grado; 6 insegnanti
- INDIRETTI: 250 alunni di scuola secondaria di 2° grado

OUTPUT

Fornitura materiali

- forniti 4 kit didattici per ogni gruppo frequentante i corsi di lingua

Fornitura servizi

- realizzati 5 corsi di lingua: 1 livello base, 1 intermedio, 1 pomeridiano dedicato al livello intermedio/avanzato e 1 percorso individuale dedicato a uno studente del liceo scientifico

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento educativo
- Miglioramento sociale
 - Il progetto ha permesso di sostenere gli alunni stranieri più fragili permettendo loro di migliorare dal punto di vista linguistico e creando nuove relazioni amicali tra pari.

3.6 CoLomba ECG



Attraverso la partecipazione alla rete CoLomba – Cooperazione Lombardia, costruire un coordinamento delle ONG lombarde che svolgono attività di Educazione alla Cittadinanza Globale; promuovere l'ECG a livello regionale; approfondire strumenti e metodi educativi; consolidare ed estendere le relazioni e i legami con e tra gli enti e i territori.

DONATORI

autofinanziamento

CAPOFILA

rete CoLomba

ALTRI ENTI COINVOLTI

Acea, Acra, Aspem, Cast, Coe, Deafal, Gruppo Aleimar, Guardavanti, Manitese, Medicus Mundi, No one out, Oikos, Project for people

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 4. Educazione paritaria e di qualità

BENEFICIARI

- DIRETTI: 14 membri delle associazioni partner della rete
- INDIRETTI: 140 staff delle associazioni partner della rete

OUTPUT

Fornitura materiali

- 1 kit didattico su pace e giochi cooperativi realizzato

IMPACT TO CHANGE

- Miglioramento educativo
 - Consolidata la rete tra le ong lombarde e gli enti locali per la realizzazione della strategia italiana di educazione alla cittadinanza globale.

4. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, SELEZIONE E FORMAZIONE

Informazione e Orientamento

- Tra gennaio e febbraio, sono stati realizzati 5 incontri on-line di promozione del bando 2021 di SCU (uscito a dicembre e partito nell'estate del 2022), uno dei quali organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e due in collaborazione con le altre Onlus coinvolte nel progetto: hanno partecipato oltre 70 ragazzi e ragazze.
- A settembre, è stato realizzato 1 incontri on-line di promozione del bando straordinario ambiente di SCU (partito a dicembre del 2022) con 5 partecipanti e CELIM ha presenziato con un banchetto informativo presso l'evento "Climate Yes" a Milano.
- A dicembre, CELIM ha partecipato ad un incontro di promozione del bando 2023 SCU (uscito a dicembre e in partenza nel 2023) organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Selezione

- Svolti 27 colloqui:
 - 22 per la selezione di servizio civile, bando ordinario estero e Italia, a fronte di 31 cv ricevuti e valutati (9 candidati si sono ritirati) e 3 per la selezione di servizio civile, bando straordinario ambiente, a fronte di 12 cv ricevuti e valutati (9 candidati si sono ritirati);
 - 3 per la posizione di Amministratore (a fronte di 11 cv valutati) e 2 per la posizione di Project manager (a fronte di 11 cv valutati) per il progetto "Rifiuto o risorsa?" in Libano.

Formazione

La formazione per i ragazzi e le ragazze in partenza per il servizio civile, all'estero e in Italia, si è svolta in parte on line e in parte in presenza (sede di un socio Focsiv per la formazione generale, sede CELIM per la formazione specifica).



5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

5.1 COMUNICAZIONE

5.1.1 Trasparenza

Come ogni anno e nel solco della trasparenza e dell'*accountability* dell'associazione, il Bilancio Sociale 2021 è stato pubblicato sul sito web di CELIM e sul portale Open-cooperazione.it mentre a causa di lavori di ristrutturazione non ancora terminati, non siamo riusciti a pubblicare del portale ItaliaNonProfit.it i dati di bilancio relativi alle annualità 2020 e 2021. Abbiamo reso pubblici i finanziamenti ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni, come da obbligo di legge ed entro le tempistiche previste (L.04/08/2017, n.124 art.1, commi 125-129).

5.1.2 Comunicazione online

- Sito
 - da 27.490 a 25.754 sessioni
 - da 20.519 a 19.582 utenti
 - da 57.825 a 50.763 visualizzazioni di pagina.
- Social Network
 - Facebook: da 3.284 a 3.597 Mi piace
 - Instagram: da 693 a 854 follower
 - Twitter: da 753 a 764 follower
 - Youtube: da 96 a 100 iscritti
 - LinkedIn: da 1.101 a 1.644 collegamenti.
- Newsletter

Inviata ogni due settimane alla mailing list (3.400 contatti).

5.1.3 Comunicazione cartacea

Rivista Ad Lucem

Il semestrale, spedito in formato cartaceo o inviato in formato pdf a soci, donatori attivi di cui non si ha un contatto email e a tutti gli stakeholder che ne fanno richiesta, ha l'obiettivo di descrivere con maggiore dettaglio alcuni interventi CELIM all'estero e in Italia.

Mailing

Con cadenza alternata alla rivista, viene inviata una lettera, per posta ai contatti di cui sopra e via mail a tutta la mailing list, per aggiornare sull'andamento di uno specifico progetto e per raccogliere fondi per lo stesso.

5.1.4 Ufficio Stampa

Si è parlato dei progetti CELIM in Albania, Kenya, Libano e Italia in 8 articoli comparsi su siti e giornali locali e nazionali; delle attività in Kosovo sul notiziario online del Club Alpino Italiano, partner di progetto; del progetto in Mozambico "Puliamo Quelimane" (concluso nel 2019) in uno studio pubblicato in inglese.

Le campagne e gli eventi sono stati promossi su siti (2) e giornali locali (3).

Grande risalto è stato dato alla visita in Zambia del Presidente della Repubblica Mattarella e della Viceministra agli Affari Esteri Sereni, che hanno visitato il progetto "Edu-Care" (5 articoli su siti e giornali nazionali).



5.2 CAMPAGNE

5.2.1. 5 x 1000

Nel corso dell'anno, lo Stato ha erogato i fondi della campagna 5x1000 relativi all'anno precedente. A fronte di 22 firme in meno (da 261 a 239) e di un importo monetario inferiore di 845 euro (da 14.803 € a 3.959 €), la donazione media è cresciuta da 56,7 a 58,4 euro.

5.2.2 Dona un sorRISO – tutto l'anno

Cambiare il mondo partendo dal cibo. Con questo spirito, dal 2018 portiamo sui sagrati delle parrocchie, nei Cral aziendali e nelle case una campagna di raccolta fondi a sostegno di progetti di sviluppo sostenibile nei Paesi del Sud del mondo. Quest'anno la campagna "Dona un sorRiso" era destinata al progetto "Street children" in Zambia. Il sostegno delle parrocchie della Diocesi di Milano e dei singoli continua ad essere elevato: circa 125 parrocchie hanno aderito permettendoci di allestire i nostri banchetti, di distribuire materiale informativo e 12.062 pacchi da 1 kg, raccogliendo 68.433 euro per attività di inclusione sociale dei ragazzi di strada in Zambia.

5.2.3 Abbiamo Fatto l'Uovo - aprile

Per la campagna di Pasqua abbiamo proposto due tipologie di uova: la tradizionale, con all'interno sorprese prodotte con materiali di riciclo, secondo i principi dell'economia circolare, e la piatta, simile ad una grande tavoletta da 350 grammi. Questa novità ci ha permesso di ovviare agli impedimenti causati dalla pandemia ovvero alle difficoltà se non all'impossibilità di allestire banchetti, con rischio di assembramento, e di poterle al contrario facilmente spedire in tutta Italia. Come sempre, ci siamo affidati alla lavorazione artigianale del laboratorio Dolci Saperi di Paderno Dugnano, che utilizza anche materie prime equo e solidali, che ne assicurano l'alta qualità e la sostenibilità della filiera. Sono state distribuite 700 uova tradizionali e 77 piatte, per un totale di 12.374 euro di donazioni. I fondi raccolti sono stati destinati al progetto "EduCare" in Zambia. Inoltre, essendo il laboratorio dolciario un progetto dell'Associazione Variopinto, parte del costo della campagna è andato a sostegno delle loro attività in Ruanda.

5.2.4 Panettoni solidali – novembre/dicembre

È diventata oramai tradizionale la campagna natalizia che prevede la distribuzione di panettoni, prodotti dal laboratorio artigianale Dolci Saperi secondo l'originale ricetta milanese, a sostegno delle nostre attività di cooperazione: quest'anno abbiamo distribuito 1.446 panettoni e raccolto 22.754 euro per il progetto "Edu-Care" in Zambia. Inoltre, come detto al punto precedente, parte del costo della campagna è andato a sostegno delle attività di Variopinto.



5.2.5 La pace va oltre

Nell'anno, si è conclusa la campagna della nostra federazione Focsiv e Caritas Italiana "Insieme per gli ultimi. Dacci oggi il nostro pane quotidiano" per rispondere all'emergenza provocata dalla pandemia: uomini, donne e bambini dei paesi più poveri sono stati beneficiari diretti dei 64 interventi realizzati da 41 Soci e dalle 5 Caritas dislocate in Africa, Asia, America Latina, Europa e Medio Oriente. Ne è nata una seconda campagna "La pace va oltre. Sostieni la speranza" organizzata sempre da Focsiv e Caritas e promossa da TV2000 e Radio InBlu: 22 interventi in Libano, Iraq, Siria, Giordania, Turchia e Terra Santa per ricostruire in Medio Oriente la speranza grazie ai giovani, semi del futuro. CELIM ha aderito con il progetto "Olio e olive di qualità" a sostegno di giovani e lavoro in Libano, per cui sono stati raccolti 2.000 euro.

5.3 EVENTI E RACCOLTE FONDI

5.3.1 Crowdfunding e portali di raccolta fondi esterni

CELIM è registrato presso alcune piattaforme di raccolta fondi e lavoro volontario:

- per i privati:
 - HelpFreely, attraverso cui gli utenti ci sostengono semplicemente effettuando acquisti online;
 - Wishraiser, attraverso cui raccogliamo donazioni regolari a sostegno del progetto “Edu-Care” che permettono al donatore di partecipare ad estrazioni settimanali di voucher;
- per aziende e loro dipendenti: Benevity e Alaya for good, che nel corso dell'anno si sono fuse.

Purtroppo, il numero di donazioni e di richieste di volontariato giunte nel corso dell'anno è stato decisamente inferiore alla media e alle aspettative. Anche lo strumento Raccolta fondi su Facebook non ha dato i risultati sperati.

5.3.2 Regali solidali

Con la pandemia di covid-19, abbiamo deciso di investire su un e-commerce per proporre le nostre bomboniere e idee regalo solidali: quest'anno, due persone hanno scelto le nostre bomboniere e 68 hanno fatto acquisti solidali permettendoci di raccogliere 3.620 euro a sostegno dei nostri progetti. 50 contatti sono risultati essere nuovi. Come negli anni precedenti, alcuni prodotti sono stati anche proposti nella sezione Regali solidali del portale Italia non profit e sul sito riservato Soci in rete di Banca Etica.



5.3.3 Eventi

Pranzo – Il sorRiso è in tavola – 18 maggio – Antica Riseria Tarantola della Bruciata, Albairate

L'unico evento realizzato nell'anno è stato un pranzo a corollario della campagna “Dona un sorRiso”, naturalmente con menù base di riso, presso l'Antica Riseria Tarantola della Bruciata, che ci fornisce il prodotto. Il pranzo, affiancato da un banchetto di artigianato e cui è seguita visita all'azienda agricola, ha permesso di raccogliere ulteriori fondi (1.355 euro) in favore dei ragazzi di strada in Zambia.

Udienza con il Papa – 14 novembre – Vaticano



Il nostro direttore e Davide Raffa era presente all'udienza concessa dal Santo Padre alle ONG della federazione Focsiv. L'incontro con Papa Francesco è stato l'occasione per ritornare alle nostre radici e al senso del nostro agire.

5.3.4 Aziende, CRAL e GAS

- 32 GAS - Gruppi di Acquisto Solidale, 12 tra imprese, studi professionali, banche e cooperative e 6 CRAL - Circoli Ricreativi Aziendali Lavoratori hanno scelto di aderire alle nostre campagne, sostenendo l'acquisto delle nostre uova e dei nostri panettoni tra soci e dipendenti.

• Sono proseguiti i lavori preliminari del team intra-settoriale che intende rilanciare la raccolta fondi tra le aziende Benefit, B Corp e più in generale tra le quotate in borsa, cercando di attrarre investitori, clienti e lavoratori che condividano i nostri stessi obiettivi, proponendo loro le attività che mettiamo in campo per raggiungere gli SDG – Obiettivi di sviluppo sostenibile e su cui le imprese possono investire per migliorare la loro ESG - Environmental, Social, and Corporate Governance e ottenere la certificazione B Corp.

5.3.5 Collaborazioni con altre associazioni

- L'associazione culturale 7 Mila Miglia Lontano di Brescia nel 2020 aveva deciso di sostenere due nostri progetti in Africa attraverso altrettante tappe del viaggio di documentazione mondiale sullo stato di salute delle acque: causa pandemia, il viaggio in Mozambico fu annullato e quello in Zambia chiuso anticipatamente. Ha provato a ripartire l'anno successivo: la situazione ancora incerta ha permesso di fare tappa solo in Zambia. Quest'anno ha deciso di sostenere le associazioni partner di “H2O Planet” attraverso “Perfomasta”, asta online di stampe di fotografie di 19 artisti che hanno regalato le proprie opere per raccogliere fondi: a CELIM sono stati donati 506 euro a sostegno dei progetti in Mozambico e Zambia. È stato inoltre presentato il breve docufilm montato con le registrazioni, foto e interviste realizzate nei viaggi realizzati pre e post pandemia presso alcuni dei progetti sostenuti.
- Il Gruppo Missionario della Parrocchia di S. Ambrogio ha sostenuto con una donazione le nostre attività di cooperazione internazionale più bisognose; la parrocchia Santi Pietro e Paolo di Opera ha raccolto tra i propri fedeli offerte a sostegno del progetto “Street Children” in Zambia.

CELIM poi si affida, quando possibile, a fornitori con finalità sociali:

- oltre ad un conto presso Banca Popolare Etica;
- le spedizioni ai donatori sono gestite dalla Cooperativa sociale Francis Today, che favorisce l'inserimento sociale attraverso il lavoro di persone svantaggiate;

- tra le nostre proposte di regali solidali, alcuni prodotti artigianali, uova e panettoni ci sono stati forniti da altre Onlus del milanese (Variomondo, La Strada e laboratorio Dolci Saperi, collegato all'Associazione Variopinto) permettendoci così di aiutare altre meritevoli attività sociali [rif. cap. 5.2 Campagne].

Segnaliamo infine la collaborazione con altre realtà benefiche cui abbiamo dato il nostro supporto amministrativo e messo a disposizione le nostre competenze in termini di raccolta fondi:

- Suore di San Giuseppe dell'Apparizione per una campagna di crowdfunding e relativa gestione dei donatori a sostegno del Saint Louis Hospital di Gerusalemme, dove offrono cure palliative e geriatriche a pazienti ebrei, musulmani e cristiani, in un contesto segnato da tensioni e conflitti religiosi. La collaborazione era iniziata nel 2021 e si è conclusa alla fine del mese di marzo.
- Suore di Maria Bambina per la raccolta di donazioni a sostegno del Mtendere Mission Hospital di Chirundu, in Zambia, struttura per e con la quale CELIM ha collaborato in numerose occasioni e con diversi progetti. La collaborazione si è conclusa a fine anno, ma continueremo ad offrire supporto logistico all'Ospedale, come da accordi con la Diocesi di Monze.

6. VITA ASSOCIATIVA

6.1 Assemblea dei soci di aprile

L'Assemblea annuale dell'Organismo si è svolta presso la sede operativa di Milano in data 30 aprile 2022 e ha visto la partecipazione di 46 persone: 36 soci votanti, di cui 25 in presenza e 11 deleghe, 10 collegamenti streaming e la partecipazione straordinaria della Presidente Focsiv, Ivana Borsotto, che ci ha aggiornato sui lavori in corso per dare nuova forma, immagine e ruolo alla Federazione.

6.2 Riunioni del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo dell'organismo si è riunito 8 volte nel corso dell'anno.